

fra l'altro alla figlia Caterina un pezzo di
terra in parte scapata e in parte con oliv., in
quella quantità che trovaranno in territorio di
Nebiera contrada Scirinda, confinante col fondo
dei fratelli Pasciuta fu Filippo, con quello di
Nicolo' Piazza e di Biagio Garofano
Successivamente con atto del ventidue Gennaio 1800,
venticinque rogato del Notaio Baldassare Liotta e
pubblico ut. N.º 507, annullato Antonio Catalano alla sua
sua moglie e i coniugi Catalano e Zaffara alle scap.
di maggior estensione dichiararono che la suddetta terra do-
data alla nominata Caterina Catalano e dell'estensione di etta-
re una are tre e cubiere sessantadue pari a tumuli cinque
dell'abolita misura di canna e palmi e cioè are 5,89 pari a
tumuli 2 e mondelli 2 summatore semplici confinanti coi
fratelli Pasciuta da tre lati e con terra dei coniugi Catalano
e Garofano di are 5,89 con alberi di oliva pari a tumuli 2 e mondelli 2
confinanti con Nicolo' Piazza e Biagio Garofano.
Con atto rogato del quattordici Marzo milleovecento, rogato
dallo stesso Notaio Liotta, il comparente Antonio Catalano
e di unita alla detta sua moglie dotava all'altra figlia
Giuseppa, moglie del defunto Michele Meunara, la rimanen-
te terra sita in territorio di Nebiera ex-fundo Scirinda
contrada Garofano, dell'estensione di ettare una, are
una e cubiere trenta, pari a tumuli cinque

della detta abolita misura, confinante col fondo Pasciuta
Pasciuta coi fratelli Pasciuta fu Filippo e Caterina la
salamotta in Zaffara.

Intro l'anzidetto e agli effetti della voluta catu-
le e parti di comune e reciproco accordo di lei e suo che
tutto l'intera porzione di terra posseduta in giorno dai co-
niugi Catalano e Garofano in ex-fundo Scirinda, con-
trada Garofano, Luneri di Nebiera e da loro costituita in
dote, come sopra e detto alle figlie Caterina e Giuseppa
Catalano e notato nel catasto terreni di Nebiera all'ist.
4,756 sotto nome di Catalano Antonio fu Francesco moglie
e dichiararono altresì che la porzione dotata alla figlia
Caterina, comprende la Sezione L. N.º 2814, 2815, 2816,
2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2825 bis, dell'estensione
complessiva di millerium di salina 574,5, col valore
totale imponibile di L. 8,06, mentre la porzione costitu-
ta in dote alla figlia Giuseppa comprende la Sezione
L. N.º 2859, 2860, 2860 bis, 2850, 2849, 2848, 2847, 2846, 2845,
2828 bis, dell'estensione complessiva di millerium
di salina 1,105, col valore imponibile di L. 55,95.

Dichiarano infine le parti che la porzione di terra
sito in territorio di Nebiera, contrada Pagliolara, do-
tata dal comparente Antonio Catalano di unita
alla sua ora defunta moglie Maria Garofano
alla figlia Caterina Catalano in virtù di